

Studio
AGRICOLTURA
AMBIENTE

Consulenza e progettazione
via Meritana, 85 Perugia tel 0755056725



committente:

O.M.G. Officine Meccaniche Galletti srl
Torgiano (PG)

Comune di Torgiano

loc. Belvedere II.

L.R. 01/2015

Compensazione di aree agricole di pregio

Relazione tecnica

Il relatore

Dott. Agr. Gian Luca Vinti



ottobre

2018

Relazione Tecnica

Premessa

La presente relazione tecnica è svolta nell'interesse della ditta "O.M.G. Officine Meccaniche Galletti srl", a corredo della istanza relativa alla "Realizzazione di un centro Artigianale-Industriale in loc Ferriera" in Comune di Torgiano.

Scopo della relazione è la valutazione delle caratteristiche morfo-pedo-agronomiche di un terreno sito in Comune di Torgiano, ai fini della sua possibile elegibilità come "area agricola di pregio"; detto terreno è catastalmente individuabile al foglio 16 pp. 50, 51, 53, 60, 61, 62, 76 ed al foglio 22 pp. 2, 3, 4, 6, 9, 23, 24.

Il terreno suddetto è oggetto di una variante alla Parte Strutturale del PRG del Comune di Torgiano di cui alla delibera CC n. 41 del 22/10/2013 ed alla relativa procedura di VAS di cui alla DDRG n. 11502 del 23/11/2016 e successiva delibera CC n. 19 del 21/02/2018.

Descrizione morfo-geo-pedo-agronomica

Il terreno in oggetto ha una pendenza media del 14 % ed è costituito da un basso versante che va dal crinale al fondovalle; il versante è esposto a est sud est; la sua altitudine varia da circa 200 a circa 260 m s.l.m.

Il substrato pedogenetico è costituito da depositi fluviolacustri sabbio-argillosi di epoca Villafranchiana.

Da un punto di vista pedologico il terreno è sito nel sistema pedologico 3.1 "versanti e colline tra Città di Castello e Perugia in Sinistra Tevere" ed è inserito nel sottosistema R della Carta dei Suoli della Regione Umbria in scala 1 : 250.000.

Il regime termico dell'area in esame, secondo la classificazione Soil Taxonomy, è definito "mesico" con temperature medie annuali comprese tra 5 e 13 ° C.

Il regime idrico dei suoli é definito sia come ustico, con assenza di acqua nella sezione di controllo per un periodo minore di 45 giorni nel periodo estivo con una frequenza di almeno 7 anni su 10, sia come "xerico" con con assenza di acqua nella sezione di controllo per un periodo maggiore di 45 giorni nel periodo estivo con una frequenza di almeno 7 anni su 10; in particolare il regime xerico si riscontra nei suoli sottili (< di 0,5 m) o con tessiture franco sabbiose o più grossolane; il deficit idrico che comunque si registra in estate non compromette tuttavia una crescita normale della vegetazione presente.

I suoli presenti sono ascrivibili, secondo la classificazione W.R.B. 99, ai calcari Regosol e Cambisol; detti suoli presentano:

- tessitura da franco argillosa a franco limosa, di rado franca;
- scheletro assente;
- pH sub alcalino;
- carbonati variabili dal 4 % al 20 %;
- elevato contenuto in macro e microelementi;
- contenuto in sostanza organica medio;
- profondità, escludendo il substrato pedogenetico, variabile da 0,4 a 0,8 metri circa con una media di 0,7 circa metri;
- buona struttura;
- ottima capacità idrica;
- permeabilità media;

Da un punto di vista agronomico i terreni non sono irrigabili e la suscettività risulta elevata per le coltivazioni arboree tradizionali umbre, quali la vite e l'olivo.

Giova dare atto che gran parte del territorio circostante, avente caratteristiche analoghe, è utilizzato proprio come vigneto o oliveto.

Giova anche precisare che tutto il territorio comunale di Torgiano ricade nella zona di produzione dei vini Torgiano DOC e nell'areale di produzione dell'olio D.O.P Umbria, pertanto alla alta suscettività dei suoli, alla coltivazione di vite ed olivo, si uniscono i riconoscimenti normativi più elevati, in termini di riconoscimento qualitativo delle produzioni, per il vino e l'olio ivi producibili.

Infine si riscontra che la coltivazione di vite ed olivo sia in espansione nel territorio comunale.

Conclusione

Da quanto sopra esposto si costata che il terreno in oggetto presenza molti dei caratteri e delle caratteristiche che consentono di classificarlo come "Area Agricola di Pregio"; fa eccezione la non irrigabilità ma, vista la elevata suscettività ed i riconoscimenti di produzioni di qualità per la vite e l'olivo, questo non appare come una limitazione infatti, visto il clima e le caratteristiche pedologiche, non occorre irrigare l'olivo e tanto meno la vite, per avere ottime produzioni da un punto di vista qualitativo, tanto che, una eventuale irrigazione, addirittura deprimerebbe sensibilmente la qualità dei prodotti.

Perugia lì 24/10/2018

il relatore

Dott. Agr. Gian Luca Vinti

